

# Reporter

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin**

Band (Jahr): **38 (1981)**

Heft 6

PDF erstellt am: **11.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

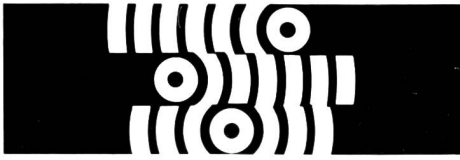
Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

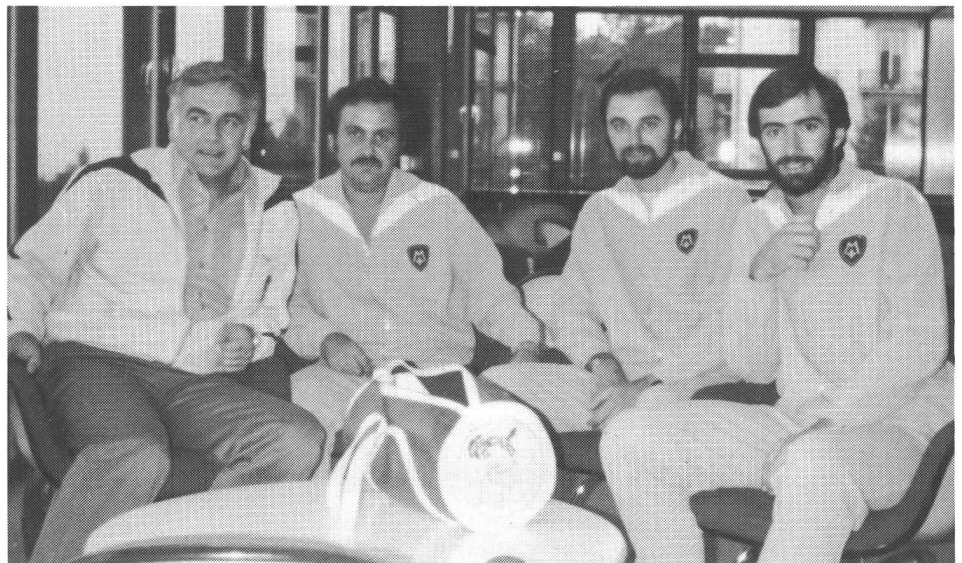


## Solidarietà olimpica

Non ci sono state arroventate campagne come nel caso della nostra indigena iniziativa «essere solidali» e nemmeno gode della popolarità del «Solidarosc» polacco. La solidarietà olimpica esiste e funziona. A questo programma di assistenza, consulenza e aiuto – voluto dal Consiglio d'Europa – vi prende parte anche la Svizzera. Vediamo innanzitutto di che si tratta. Sarebbe una specie di realizzazione concreta di quanto i politici stanno da alcuni anni discutendo nell'ambito del «dialogo nord-sud», ovvero: i paesi avanzati e sviluppati in fatto di sport danno una mano a quelli meno fortunati in questo settore.

Per la Svizzera contribuisce al programma la Scuola federale di ginnastica e sport di Macolin accogliendo, ai suoi corsi di formazione di monitori G+S, operatori sportivi dell'isola di Malta, nel bel mezzo del Mediterraneo.

Piccola nazione di 315 km quadrati, si compone di tre isole abitate (Malta, Gozo e Comino) e di due disabitate, per un totale di 320 000 abitanti. Sportivamente è sconosciuta anche se vanta un grosso campione di biliardo, categoria dilettanti. Fa la sua apparizione, sporadica, ai tornei di qualifica per i campionati europei di calcio, con grande



Nell'ambito della solidarietà olimpica, la Svizzera aiuta Malta. Nell'immagine i tre maltesi (da destra) Jeremy Gambin, John Vella, Alfred Mifsud che hanno frequentato il corso di formazione monitori 3 G+S di pallacanestro con il responsabile della disciplina presso la SFGS, Jean-Pierre Boucherin.

piacere delle squadre avversarie che devono fare incetta di punti. Gli inglesi, padroni delle isole fino a qualche anno fa, seppur inventori di quasi tutti gli sport moderni, sul grupuscolo di isolette hanno lasciato ben poco: un po' di calcio per la plebe, campi di golf e di cricket per quelli che un tempo contavano e ora servono ai turisti.

Malta sta ora scoprendo lo sport e, nazione giovane, deve creare ancora tutte quelle infrastrutture necessarie all'attività sportiva in generale. E la Svizzera, caspita, sta dandole una mano. A Macolin, lo scorso anno, ci sono già stati 3 allenatori di pallanuoto che hanno seguito un corso di formazione monitori 2 specializzandosi nella disciplina specifica del nuoto. Sull'isola la pallanuoto è abbastanza popolare e praticata mentre che il nuoto è effettivamente ancora allo stato embrionale. Se ne parla solo da pochi anni e la cosa è più che comprensibile dato che sull'isola non esistono piscine vere e proprie. La pratica degli sport acquatici avviene nelle vasche naturali ricavate nelle insenature della costa, alquanto frastagliata e rocciosa. L'agibilità è quindi ristretta al periodo da maggio a ottobre.

Però, gente di mare che viene a perfezionarsi nel nuoto in un paese tipicamente alpino. Può pure sorprendere, ma non tanto, che il secondo gruppo di ospiti maltesi di Macolin, era costituito di candidati allenatori di pallacanestro ed hanno seguito la prima parte del corso formazione monitori G+S 3 della specialità. Con loro abbiamo scambiato alcune idee.

«Siamo stati impressionati soprattutto per l'organizzazione della Scuola di Macolin. Davvero perfetta. Siamo veramente felici d'aver fatto questa esperienza, soprattutto per quanto concerne il lavoro pratico, molto intenso. Qualcosa che a Malta ci sogniamo, per raggiungere questo livello dovremo ancora aspettare un bel po', ma tenteremo di fare del nostro meglio.»

Nel settore della solidarietà sportiva, qualcosa era già stato fatto, negli anni precedenti, direttamente a Malta. Che risultati ha dato? «Sì, abbiamo avuto relatori europei, germanici, ma il risultato non è stato soddisfacente. Finita la conferenza, finito il corso! In pratica, ogni anno, ci veniva data una teoria sui fondamentali di basket, quindi marciavamo sul posto. A Macolin si è lavorato intensamente, la giornata è lunga e faticosa per chi, come noi, è abituato a un altro ritmo. Ci ha impressionato soprattutto la qualità e la poliedricità dell'insegnamento: abbiamo avuto lezioni con alcuni dei migliori allenatori di pallacanestro della Svizzera (Monnier, Mrazek), che non sono solo buoni allenatori ma anche ottimi insegnanti. Poi tutto il corollario, importante, di materie complementari al basket, come l'allenamento specifico di condizione fisica, la muscolazione specifica ecc.»

Li rivedremo a novembre, questi tre giovanotti maltesi, per la seconda parte del corso di formazione monitori G+S 3. Attualmente, un giorno la settimana, si trovano a Marsa – il centro sportivo nazionale maltese – e insegnano pallacanestro a chiunque voglia scoprire questo sport.

**Ovomaltine®**  
Service sportif Wander

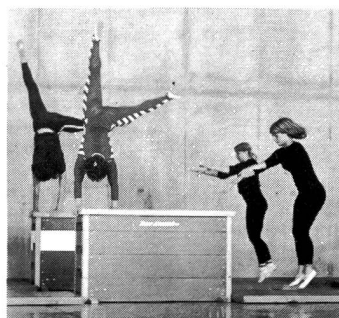
**iso star®**  
le désalérant à effet immédiat

Le secret de l'Ovomaltine, cette boisson incomparable, c'est la nature. De précieux produits naturels sont apprêtés avec ménagement afin d'en préserver la haute valeur biologique.

L'extrait de malt, le lait et les œufs sont les produits de base de l'Ovomaltine. Voilà pourquoi l'Ovomaltine fournit à l'organisme ce dont il a besoin chaque jour: de nouvelles forces pour rester en forme dans la vie quotidienne et dans la pratique du sport.

Pendant l'entraînement et les compétitions, les sportifs qui réussissent boivent de l'ISOSTAR, afin d'éviter les diminutions de performances que provoque la perte de liquides par transpiration.

**WANDER**



Vendita diretta  
dalla fabbrica  
a scuole,  
associazioni,  
autorità e privati

**Alder & Eisenhut AG**  
8700 Küsnacht (ZH) ☎ 01 9 10 56 53  
9642 Ebnet-Kappel (SG) ☎ 074 3 24 24



Lo sportivo legge: Gioventù e Sport

La rivista di  
educazione sportiva  
della

Scuola federale  
di ginnastica e sport  
di Macolin